



DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA
FORMAZIONE

STORIA CONTEMPORANEA

PROF. ERMANNO TAVIANI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

16 APR 2019

Prot. n.113587.....

Il sottoscritto, prof. Ermanno Taviani, responsabile scientifico dell'assegnista di ricerca, dott. Giovanni Cristina, relativamente alla tematica di ricerca «Comparazione tra modelli di sviluppo urbani e territoriali nell'Europa Mediterranea tra '800 e '900» (bando di selezione pubblica per il conferimento di assegni di ricerca, D.R. n. 89 del 12 gennaio 2018, codice 4/A), motiva, in conformità all'art. 12 del D.R. n. 3947 del 12 ottobre 2018, il rinnovo del suddetto assegno di ricerca con quanto segue:

- **Sviluppo del progetto di ricerca**

Il dott. Cristina, durante i quasi dieci mesi sin qui trascorsi dall'inizio del presente assegno, ha lavorato in maniera costante e proficua al progetto di ricerca da lui presentato per il bando e che ha come titolo «Una via euro-mediterranea alla "modernità"? Per una comparazione tra due contesti urbani e regionali in Italia meridionale e Spagna: infrastrutture, economia e società a Catania e Valencia (1850-1920)».

Si tratta di un progetto che si compone di diversi, ulteriori, filoni di ricerca, che implicano una vasta e capillare attività di studio e di ricerca su diversi versanti. In primo luogo, proprio al fine di centrare meglio le questioni e i nuclei tematici oggetto di comparazione, il dott. Cristina si è soffermato sullo studio della letteratura esistente sulle due città, ma anche sulla più recente produzione storiografica che analizza in prospettiva comparata e globale i processi di modernizzazione che hanno interessato non solo i «centri» dei processi di industrializzazione, ma anche contesti solitamente considerati come più periferici. In questa chiave, Cristina ha approfondito i concetti di «modernizzazione», «centro e periferia», «industrializzazione», «sviluppo» che la storiografia, soprattutto economica ma non solo, ha elaborato riguardo sia ai due casi di studio, sia anche all'intera area mediterranea, sempre più analizzata in ottica «globale».

Per quanto riguarda invece la parte più propriamente documentaria, la sua attività di ricerca si è concentrata principalmente sulla consultazione di materiale presente in archivi e biblioteche di Roma e di Catania. In particolar modo, le ricerche sono state condotte presso l'Archivio Centrale dello Stato (Fondo del Maic), la Biblioteca del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Biblioteca Nazionale Centrale. In particolare, tale documentazione di nuova acquisizione è stata integrata con materiale documentario già



precedentemente riprodotto dal dott. Cristina presso gli *Archives Diplomatiques* di Parigi e relativi alle corrispondenze consolari francesi dalle missioni di Catania (Messina) e Valencia tra '800 e '900.

Grazie a tali attività di studio della letteratura storiografica e di ricerca di materiale documentario è stato possibile, durante questi dieci mesi, di progredire significativamente nella caratterizzazione delle questioni storiografiche a monte del progetto di ricerca.

Giudizio complessivo sull'attività svolta

Alla luce di quanto descritto nel punto precedente, il mio giudizio sull'attività di ricerca svolta dal dott. Cristina è senz'altro positivo.

Come già accennato, l'attività di studio e di ricerca dedicata al progetto è stata costante e approfondita. Tale continuità del lavoro è riscontrabile dal monte ore mensili dedicata dal dott. Cristina al programma di ricerca, secondo quanto segue:

- Luglio 2018: 141,5 ore mensili
- Agosto 2018: 130 ore mensili
- Settembre 2018: 145,5 ore mensili
- Ottobre 2018: 185 ore mensili
- Novembre 2018: 153 ore mensili
- Dicembre 2018: 105 ore mensili
- Gennaio 2019: 154 ore mensili
- Febbraio 2019: 140,5 ore mensili
- Marzo 2019: 148 ore mensili
- Aprile 2019 (fino al 15 aprile): 76 ore

Va da sé che, visto che si tratta di un progetto di ricerca molto vasto e ramificato in molti sub-filoni tematici, i progressi effettivi delle ricerche effettuate dal dott. Cristina potranno misurarsi in modo più concreto solo a distanza di un periodo di tempo più ampio. Ciononostante, i primi risultati della ricerca saranno già disponibili a partire da un articolo che sarà pubblicato in una rivista valenziana di grande tradizione, *Espill*.

Ad ogni modo, il rinnovo dell'assegno si motiva anche con l'esigenza di estendere la ricerca d'archivio anche alla parte «valenziana» della ricerca, con soggiorni in Spagna che potranno senz'altro riequilibrare la disponibilità di fonti d'archivio anche per ciò che concerne il versante spagnolo della comparazione alla base del progetto del dott. Cristina.



In sintesi, il costante lavoro di ricerca d'archivio e di aggiornamento storiografico e metodologico, i promettenti risultati iniziali della ricerca che verranno a breve pubblicati anche in Spagna, e l'esigenza di ampliare la base documentaria anche alle fonti iberiche rappresentano le motivazioni che rafforzano il mio convincimento a chiedere il rinnovo dell'assegno per il dott. Cristina.

In fede,

Prof. Ermanno Taviani